

**AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA**

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



**Regione  
Lombardia**

**ATS Pavia**

**Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA**

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

---

DECRETO N.259/DGi DEL 06/04/2023

---

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Lorella CECCONAMI

---

OGGETTO: Adozione Piano Biennale Locale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) dell'ATS di Pavia.

Codifica n. 1.1.02

---

Acquisiti i pareri di competenza del:

PER IL DIRETTORE SANITARIO

**Dr. Ennio CADUM**

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

**Dr.ssa Silvia LIGGERI**

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

**Dr.ssa Ilaria MARZI**

(Firmato digitalmente)

---

Il Responsabile del Procedimento:

**Direttore del Dipartimento P.A.A.P.S.S. Dr. Stefano Boni**

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

---

Il Funzionario istruttore:

**Dirigente Medico - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**

**Dr.ssa Vittoria Infantino**

**Dirigente Medico - Resp. SC Vigilanza e Controllo - Dip.**

**P.A.A.P.S.S. Dr.ssa Elisa Bonadeo**

---

L'anno 2023 addì 06 del mese di Aprile

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

Vista la DGR XI/5201 del 07 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ATS di Pavia;

Premesso che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- la Legge di Bilancio per l'anno 2022 del 30 dicembre 2021, n. 234, e in particolare l'art. 1 che al comma 687 dispone che "nell'ambito dell'aggiornamento dei LEA di cui al comma 288, il Ministero della Salute provvede ad individuare la specifica area dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) le cui prestazioni sono inserite attualmente nell'area della salute mentale";

- la medesima Legge che all'art 1, comma 688, prevede altresì che "nelle more dell'aggiornamento di cui al comma 687, al fine di garantire il contrasto dei DNA, è istituito presso il Ministero della Salute il Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023";

- la Legge Regionale n. 2 del 23 febbraio 2021 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie", avente la finalità di potenziare la rete dei servizi a favore delle persone affette da DNA destinando risorse complessive pari a € 1.490.000,00 a valere sulle risorse di parte corrente del FSR di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 12 oltre ad € 10.000,00 per attività formative a titolo di risorse extra-fondo come previsto al comma 1 dell'art 12;

- la D.G.R. n. XI/7357 del 21/11/2022 avente ad oggetto "Piano regionale biennale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) ai sensi dell'intesa del 21 giugno 2022 (rep. atti n. 122 /CSR): presa d'atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e conseguente avvio della fase attuativa", specifica che il Piano regionale approvato dal Ministero della Salute ha previsto un finanziamento complessivo a favore di Regione Lombardia, pari € 4.195.000,00 assegnando ad ATS di Pavia la somma € 225.990,00;

- la soprarichiamata D.G.R. n. XI/7357 del 21/11/2022 specifica, altresì, che il Piano opera su un livello regionale e un livello locale, indicando, tra gli obiettivi da perseguire (presenti nel Piano Regionale), la predisposizione da parte delle ATS del Piano Biennale Locale;

- la D.G.R. n. XI/7590 del 15/12/2022 "Approvazione del documento: potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA): atto di indirizzo per la finalizzazione delle risorse previste per l'attuazione dalla L.R. 23 febbraio 2021 n. 2 -disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie", procede alla ripartizione alle 8 ATS lombarde di ulteriori risorse pari ad € 1.480.000,00, da destinarsi prioritariamente verso la risposta all'età adulta e al rafforzamento dell'attività ospedaliera soprattutto di MAC, convenendo di individuare, quale criterio di ripartizione dell'importo, la popolazione residente nelle ATS, così come rilevata al 31/12/2021, assegnando all'ATS di Pavia la somma di € 79.730,00;

- la nota di Regione Lombardia prot. n. 5959 del 02/02/2023 (RL\_RLA00G1\_2023\_900) avente ad oggetto "Trasmissione delle LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DEI PIANI BIENNALI LOCALI, IN APPLICAZIONE ALLA DGR XI/7357 del 21/11/2022 ad oggetto: Piano regionale biennale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) ai sensi dell'Intesa del 21 giugno 2022 (rep. atti n. 122 /CSR) - presa d'atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e conseguente avvio della fase attuativa", con la quale Regione Lombardia, dopo aver precisato che il Piano Biennale Regionale diviene operativo con la stesura dei Piani Locali, trasmette le linee di indirizzo per la stesura dei suddetti Piani, indicando quale termine ultimo per l'invio del Piano alla DG Welfare il 15/04/2023;

- l'ATS di Pavia a seguito della richiesta di Regione Lombardia pervenuta con nota prot. ATS n. 41842 del 25/07/2022 ha provveduto ad effettuare una mappatura territoriale individuando le strutture sanitarie presenti sul territorio che erogano servizi specifici sui DNA;

- nelle sopracitate linee di indirizzo regionali (nota RL\_RLAOOG1\_2023\_900) si specifica che le ATS, nella stesura del piano locale di contrasto ai DNA, possono avvalersi di tavoli tecnici di lavoro e confronto con gli erogatori pubblici e privati e le Associazioni di pazienti e familiari attive sul territorio;
  - pertanto, al fine di condividere criteri e strumenti in materia di miglioramento e continuità della rete di cura e di contrasto dei DNA, l'ATS di Pavia con Decreto n. 145/DGi del 24/02/2023 ha costituito formalmente un tavolo di approfondimento tecnico, così composto:
    - Direttore della Direzione Socio Sanitaria, Direttore del Dipartimento P.A.A.P.S.S., Direttore del Dipartimento D.I.P.S.,
    - uno o più componenti in rappresentanza di ciascuno degli Enti impegnati nel contrasto ai DNA: ASST di Pavia, A.S.P. IIAARR – Pavia, Casa di Cura Villa Esperia, ICS Fondazione Maugeri, IRCCS Fondazione Mondino, IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo,
    - un componente delle Associazioni individuate dal rappresentante del Terzo Settore di ATS: "Amici di Chiara" di Voghera, "Nutrimente", "La Vita Oltre lo Specchio", "Il Pellicano ONLUS", "Il Filo Lilla";
  - il suddetto tavolo di approfondimento locale è stato costituito allo scopo di procedere alla stesura del "Piano Biennale Locale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)" in collaborazione e sotto il coordinamento dell'ATS di Pavia;
  - come indicato nelle linee di indirizzo regionali (nota RL\_RLAOOG1\_2023\_900) l'ATS di Pavia, prima dell'adozione del piano, ha provveduto a condividere con l'Organismo di Coordinamento di Salute mentale in data 27/03/2023 il "Piano Biennale Locale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)";  
Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:
  - di adottare il "Piano Biennale Locale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)" dell'ATS di Pavia, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
  - di trasmettere il presente provvedimento e il relativo Piano entro il 15/04/2023 alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, per la valutazione di coerenza con le indicazioni programmatiche regionali;
  - di dare atto che il presente documento di programmazione qui adottato potrà essere oggetto di integrazioni e/o modifiche ai sensi di successive indicazioni e indirizzi operativi di Regione Lombardia;
  - di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale allo scopo di darne massima pubblicazione e diffusione, anche al fine di garantirne la trasparenza;
  - di non procedere ad alcuna contabilizzazione considerando che dall'attuazione del presente provvedimento non derivano costi/ricavi;
  - di non procedere ad alcuna contabilizzazione considerando che dall'attuazione del presente provvedimento non derivano costi/ricavi;
- Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Direttore del Dipartimento P.A.A.P.S.S. Dr. Stefano Boni che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;
- Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario.

## D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il "Piano Biennale Locale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)" dell'ATS di Pavia, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
2. di trasmettere il presente provvedimento e il relativo Piano entro il 15/04/2023 alla Direzione Generale Welfare

di Regione Lombardia, per la valutazione di coerenza con le indicazioni programmatiche regionali;

3. di dare atto che il presente documento di programmazione qui adottato potrà essere oggetto di integrazioni e/o modifiche ai sensi di successive indicazioni e indirizzi operativi di Regione Lombardia;

4. di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale allo scopo di darne massima pubblicazione e diffusione, anche al fine di garantirne la trasparenza;

5. di non procedere ad alcuna contabilizzazione considerando che dall'attuazione del presente provvedimento non derivano costi/ricavi;

6. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:

All. 1 - "Piano Biennale Locale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)"(pagine n. 19)

5. di demandare , per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;

6. di demandare al Responsabile del procedimento l'attuazione del presente provvedimento.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Dr.ssa Lorella CECCONAMI  
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

#### **PUBBLICAZIONE**

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi.

Pavia li 06/04/2023

Il Funzionario addetto

**PIANO BIENNALE LOCALE DI ATTIVITA'  
PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI  
DELLA NUTRIZIONE E  
DELL'ALIMENTAZIONE (DNA)  
ATS di PAVIA**

(DGR XI/7357 del 21/11/2022 - LEGGE REGIONALE 2/2021  
E INTES CSR DI CUI AL REP. ATTI N. 122 DEL 21/06/2022)

## INDICE

Premessa.....	pag. 3
Bisogno di cura e offerta nel territorio dell'ATS di Pavia.....	pag. 6
Obiettivi.....	pag. 14
Declinazioni operativi delle azioni.....	pag. 16
Conclusioni .....	pag. 18
Bibliografia: documenti e atti di riferimento.....	pag. 19

### Autori:

dott.ssa Iliaria Marzi – Direttore Socio-Sanitario ATS di Pavia

dott.ssa Elisa Bonadeo – Resp. FF SC Vigilanza e controllo – ATS di Pavia

dott.ssa Vittoria Infantino – Dir. Medico ATS di Pavia – ATS di Pavia

dott. Pietro Perotti – Resp. SC Epidemiologia– ATS di Pavia

dott.ssa Simona Dalle Carbonare – SC Epidemiologia– ATS di Pavia

dott.ssa Nadia Cerutti– Direttore SC Nutrizione clinica, diabetologia e malattie endocrine- ASST di Pavia

dott. Giovanni Migliarese – Direttore UOC Psichiatria 59 - ASST di Pavia

dott. Daniele Bosone – Direttore Sanitario – IRCCS Fondazione Mondino

dott.ssa Martina Mensi – NPI – IRCCS Fondazione Mondino

prof. Renato Borgatti - IRCCS Fondazione Mondino

dott.ssa Adele Andriulo – Direttore Sanitario – Casa di Cura Villa Esperia

dott.ssa Marta Gandolfi – Proj. Sen. Spec. – ICS Maugeri

dott. Mstteo Manuelli – ICS Maugeri

prof.ssa Hellas Cena – ICS Maugeri

dott. Emanuele Cereda – SC Dietetica e Nutrizione Clinica - IRCCS Policlinico San Matteo

Prof.ssa M. Rondanelli – Direttore Struttura Complessa di Riabilitazione Metabolica, Azienda di Servizi alla Persona, Pavia

Dott.ssa Milena A. Faliva – Dietista; Struttura Complessa di Riabilitazione Metabolica, Azienda di Servizi alla Persona, Pavia

## PREMESSA

I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) costituiscono un gruppo eterogeneo di condizioni patologiche (anoressia, bulimia, BED - *binge eating disorder* e altre manifestazioni alimentari specifiche) che molto frequentemente colpiscono giovani (soprattutto di sesso femminile) nei paesi occidentali (Hoek, 2016). L'adolescenza, periodo caratterizzato da numerosi cambiamenti sul piano neurobiologico, ormonale, oltre che relazionale e ambientale, rappresenta l'epoca di maggiore insorgenza di tali disturbi, anche se negli ultimi anni stiamo osservando una precocizzazione di tali patologie nella fase prepuberale (Treasure J., 2010).

Dalla letteratura emerge che si sia verificato un aumento del tasso di incidenza delle patologie alimentari, da ricondurre specialmente alla comparsa nel '900 di un nuovo ideale di bellezza, incarnato da una figura eccessivamente magra, fattore che ha spinto nel corso degli anni gli individui, specialmente giovani, a conformarsi a tale modello attraverso l'adozione di un comportamento alimentare anomalo (Dell'osso L, 2016).

Come fenomeno di attualità, è dibattuta, poi, l'influenza di forme di denigrazione del corpo, presenti soprattutto sui *social network*, che gli esperti hanno chiamato *body shaming*. Nel caso del *body shaming*, la persona prova vergogna e si valuta negativamente sui temi del peso e sull'aspetto fisico e pensa di non avere caratteristiche fisiche (forma del corpo, dimensioni o peso) che si adattino a ciò che gli altri percepiscono come attraente (Santos Dias B.S., 2018; Duarte C., 2014). In effetti, l'insorgenza di sentimenti di vergogna per il proprio corpo dipende in larga misura dalla società, dal momento che è il contesto socio-culturale che stabilisce un modello, e di conseguenza cosa viene valutato positivamente o al contrario discriminato (Santos Dias B.S., 2018; Gilbert P., 2002). La crescente oggettivazione del corpo da parte della collettività, in particolare in relazione all'apparenza femminile, rischia di portare le persone a stabilire pesi e standard legati all'aspetto fisico troppo spesso irraggiungibili e non realistici, contribuendo a un'autovalutazione negativa ed a livelli più elevati di vergogna per un corpo che difficilmente si adatta alla perfezione ricercata (Santos Dias B.S., 2018; Noll S.M., 1998).

Se tale fenomeno è particolarmente frequente sulla rete e i *social network*, risulta tuttora attivo anche nei luoghi di aggregazione giovanile come scuole e centri per attività ricreative come sedi sportive e palestre. In questi ultimi, troppo spesso la richiesta di standard fisici per migliorare le prestazioni dell'atleta viene male espressa e male interpretata per trasformarsi in induzione a ortoressia/vigoressia o altri disturbi alimentari restrittivi.

Poiché l'adolescenza e la preadolescenza rappresentano le epoche dello sviluppo psichico in cui l'ideale femminile e maschile viene elaborato e uno dei compiti evolutivi fase specifici è rappresentato dall'integrazione e accettazione del nuovo corpo pubere, non stupisce che questa fascia di età rappresenti un momento di particolare fragilità rispetto all'insorgenza di un DNA sia in senso restrittivo che di sovrappeso.

I disturbi dell'alimentazione e della nutrizione sono patologie di sempre maggior riscontro nella pratica clinica e negli ultimi anni si è delineato un notevole abbassamento dell'età di esordio, con conseguente elevato rischio di danni permanenti per la salute, secondari soprattutto allo stato di malnutrizione.

Nel 2019, l'incidenza stimata dell'anoressia nervosa nelle donne era pari a 8-9 nuovi casi per 100.000 persone anno e negli uomini di 0,02-1,4 nuovi casi per 100.000 persone anno; l'incidenza stimata della bulimia nervosa era pari a 12 nuovi casi per 100.000 persone anno tra le donne e pari a 0,8 nuovi casi per 100.000 persone anno tra gli uomini. Accanto a tali dati vi sono numeri importanti per quadri limitati che rientrano nella categoria dei disturbi dell'alimentazione senza specificazione. L'incidenza totale di nuovi casi su base annua appare pertanto di circa 25-30 ogni 100.000 persone.

Per quanto riguarda la prevalenza, recenti revisioni sistematiche della letteratura dimostrano che è passata dal 3,5% del periodo 2000-2006 al 7,8% del periodo 2013-2018. La prevalenza dell'Anoressia Nervosa è dell'1,4 % nelle donne e dello 0,2 % negli uomini, la bulimia nervosa 1,9 % nelle donne e 0,6 % negli uomini, il BED 2,8 % nelle donne e 1% negli uomini (Galmiche et al. 2019). L'età media di esordio per l'anoressia è tra i 12 e i 19 anni; i casi rappresentati nella popolazione femminile tra i 15 e i 19 anni costituiscono circa il 40% del totale. I casi ad esordio precoce (*early onset*) si manifestano in bambini di età  $\leq 13$  anni, e sono maggiormente osservati negli ultimi decenni (Smink et al. 2012; Silén et al. 2020).

Sulla base di recenti studi, l'anoressia nervosa risulta essere diventata globalmente più frequente nel corso degli anni, in particolare nel XX secolo, soprattutto nella fascia di età 15-24 anni (Royal Australian and New Zealand College of Psychiatrists clinical practice guidelines for the treatment of eating disorders, 2023; Hay P. et al., 2014; Smink, et al., 2016). L'incidenza e la prevalenza dei DNA restrittivi è ulteriormente aumentata negli ultimi anni, anche in conseguenza della situazione

di pandemia da COVID-19 che ha generato situazioni favorevoli alla slatentizzazione sia nei periodi di *lockdown* e isolamento, sia alla riapertura delle attività (Matthews et al., 2021; Springall et al., 2021).

La situazione correlata alla pandemia ha portato a un incremento della sofferenza psichica soprattutto in alcune fasce della popolazione. Tra queste la fascia giovanile è stata sicuramente una delle più esposte con un incremento di varie manifestazioni psichiche patologiche. Tra queste è significativo l'incremento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Alcuni studi dimostrano l'aggravio dei sintomi in pazienti già affetti da DNA (Fernández-Aranda et al. 2020), il timore di ricadute nella popolazione già in cura per DNA, l'incremento di ospedalizzazioni per anoressia in età infantile, e nella popolazione generale incremento di comportamenti a rischio sia di tipo restrittivo che di *binge eating* (Phillipou et al 2020, Haripersad et al. 2021).

Storicamente i disturbi dell'alimentazione sono stati largamente ignorati nel campo della salute globale, eccetto per il riconoscimento degli stessi come condizioni gravi e disabilitanti con un impatto negativo sugli individui e sulle loro famiglie. È importante sottolineare che la reale gravità dei disturbi del comportamento alimentare è probabilmente sottostimata: l'impatto di tali disturbi sulle famiglie, sulle scuole e sugli altri sistemi di supporto non è infatti compreso nei calcoli statistici. In aggiunta a ciò, è stato evidenziato che la gravità dei disturbi alimentari nelle giovani donne delle nazioni ricche è maggiore di quello di altre condizioni come abuso di alcol, violenza domestica e malattie ginecologiche (Erskine HE, 2016; GBD 2015 Mortality and Causes of Death Collaborators).

Rappresentando, dopo l'asma e l'obesità, la terza maggiore causa di morte per malattia cronica tra gli adolescenti (Herpertz-Dahlmann, 2015), i disturbi del comportamento alimentare sono dunque patologie di estrema potenziale gravità anche per l'alto tasso di complicanze/comorbidità mediche e psichiatriche.

Tale dato ovviamente diventa ancora più preoccupante se consideriamo che anche se il DSM 5 non riconosce l'obesità come DCA molto spesso tale condizione è associata a un quadro psicopatologico a tipo *binge eating disorder* oppure altra comorbidità psichiatrica come per es. disturbi depressivi.

L'ingente portata di queste manifestazioni sullo stato di salute degli individui ha fatto in modo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità includesse i disturbi alimentari tra le malattie mentali prioritarie dei bambini e degli adolescenti (Treasure J, 2010).

L'approccio scientifico attuale all'eziologia dei disturbi del comportamento alimentare è multifattoriale: lo sviluppo dipende dalla presenza di una vulnerabilità individuale (genetica) sulla quale agiscono specifici fattori di rischio biologici, psicologici, ambientali, familiari, socio-culturali (Lock J, 2015) (National Collaborating Centre for Mental Health, 2004; Dell'osso L, 2016). Soprattutto quando l'esordio del disturbo risulta insidioso, non è sempre chiaro se questi fattori agiscano in quanto cause o conseguenze del disturbo stesso.

È molto importante un approfondito assessment diagnostico e una definizione psichiatrica precisa del disturbo sia in termini categoriali ma ancora di più in ragione del significato simbolico che assume quel sintomo nel percorso evolutivo psicologico del singolo paziente. Tale definizione risulta indispensabile per orientare correttamente il percorso di cura successivo.

Le principali linee guida europee e internazionali riguardanti i disturbi del comportamento alimentare hanno enfatizzato, quindi, la necessità, specialmente per bambini e adolescenti, di un trattamento multidisciplinare e multimodale, integrante un approccio medico-nutrizionale, che prevede la presa in carico e il trattamento degli aspetti alimentari e di eventuali complicanze clinico-internistiche (ripristino delle condizioni nutrizionali adeguate per età, programmi di educazione alimentare) e un approccio psicologico-psichiatrico, comprendente un percorso psicoterapico individuale, counseling o terapia familiare ed eventuale terapia psico-farmacologica aggiuntiva (American Psychiatric Association Practice Guidelines; National Collaborating Centre for Mental Health, 2004; Royal Australian and New Zealand College of Psychiatrists clinical practice guidelines for the treatment of eating disorders, 2023; Hay P. et al., 2014; Treasure J, 2010; Onnis L, 2012). È noto come il cardine del trattamento sia l'intervento di area psichiatrica che curando il core sintomatologico del disturbo permette poi conseguentemente il decadere del sintomo alimentare e la conseguente remissione delle complicanze pediatriche/internistiche.

La prospettiva interdisciplinare è alla base del percorso diagnostico e terapeutico per la cura dei disturbi dell'alimentazione. In tutti i DNA è stata documentata un'associazione significativa con i disturbi dell'umore e disturbi d'ansia, abuso di sostanze, elevato livello di rischio suicidario e disturbi di personalità. In particolare i disturbi più comunemente presenti in comorbidità con l'Anoressia Nervosa sono i disturbi d'ansia ed il disturbo ossessivo compulsivo; il rischio di suicidio è significativamente elevato (12 casi su

100.000 anno). Dati emergenti sottolineano la comorbidità tra Anoressia Nervosa e Disturbi dello Spettro Autistico (fino al 37% dei casi) (Tchanturia 2020).

Le evidenze cliniche internazionali mettono in luce che quanto minore è la "durata del DAN non trattato" (DUED) tanto migliore sarà la prognosi in termini di evitamento delle ricadute e del rischio della cronicizzazione della malattia in termini di potenziamento e mantenimento della abilità psico-sociali, oltre ad una riduzione significativa dei costi sanitari.

Obiettivi del trattamento multidisciplinare comprendono l'impostare un'alleanza terapeutica, fornire interventi psicoeducativi sul disturbo alimentare e le specifiche cure, impostare riabilitazione nutrizionale evitando la sindrome da *refeeding*, monitorare le condizioni organiche del paziente, riconoscere e trattare le comorbidità psichiatriche, coinvolgere i familiari nel trattamento.

Gli interventi nutrizionali si configurano come interventi di psico-educazione alimentare ed hanno l'obiettivo specifico di focalizzare l'attenzione sui metodi e sugli strumenti di valutazione internistica e nutrizionale e su tecniche di intervento, come pasto assistito, supplementi nutrizionali e nutrizione artificiale.

Gli interventi psichiatrici sono mirati al riconoscimento precoce di patologie psichiche che danneggiano significativamente la salute fisica e il funzionamento psicosociale, con particolare riferimento ad anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbo da alimentazione incontrollata, disturbi della nutrizione o dell'alimentazione con specificazione e senza specificazione, disturbo evitante o restrittivo dell'assunzione di cibo, al fine di impostare interventi specifici.

Nel contesto nazionale e di conseguenza a livello regionale, dal punto di vista normativo, sin dal 2013 viene evidenziata l'importanza dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) quali patologie ad esordio precoce, con importanti implicazioni di complessità assistenziale per quanto riguarda la storia naturale del disturbo, la diagnosi e il decorso, nonché gestionale in relazione agli esiti del trattamento ed alla organizzazione della rete dei Servizi preposti alla costruzione ed alla fruibilità di un efficace sistema di intervento.

A seguito dell'ultimo aggiornamento del quadro normativo sui DNA (2021), sia a livello nazionale con l'aggiornamento dei LEA che a livello regionale si è giunti ad uno specifico piano esecutivo nel rafforzare la rete territoriale delle strutture che trattano i pazienti con DNA in tutte le fasi di cura.

Con la DGR n. XI/7357 del 21/11/2022, la Regione Lombardia prende atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute del "Piano biennale di attività per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA)" con il suo relativo Progetto Esecutivo che entra nella sua fase attuativa. Viene effettuato il riparto delle risorse tra le ATS, con l'assegnazione all'ATS di Pavia di una cifra pari a € 225.990,00.

L'ATS di Pavia, tramite il suo Referente, che è un componente della Cabina di Regia, dovrà occuparsi dell'attuazione del Piano.

I compiti assegnati sono:

- Ricognizione della specifica offerta di servizi per i DNA sul territorio con l'individuazione degli ambiti da potenziare;
- Definizione del Piano locale di contrasto dei DNA anche sulla base degli esiti della ricognizione;
- Coordinamento della fase attuativa del Piano locale approvato;
- Recepimento e diffusione sul territorio delle linee di indirizzo regionali aggiornate e del PDTA regionale;
- Pianificazione degli interventi formativi rivolti al personale dei Servizi della rete destinati alla presa in carico, diagnosi, trattamento e riabilitazione dell'utenza affetta da DNA secondo le indicazioni della *Evidence Based Medicine* (EBM);
- Censimento delle realtà associazionistiche e del Terzo Settore e delle loro attività;
- Promozione di eventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione generale, con particolare attenzione al mondo scolastico/sportivo.

Si specifica che il secondo e il terzo compito assegnato si riterranno assolti con la presentazione in Regione Lombardia del presente Piano Locale di contrasto dei DNA all'interno del PIL 2023 ATS di Pavia e la conseguente attuazione, come ripreso anche nella DGR n. XI / 7758 Seduta del 28/12/2022 (indirizzi di programmazione 2023 - all. 14, par. 4.1).

Con la DGR n. XI/7590 del 15/12/2022 avente ad oggetto: Approvazione del documento potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione e dall'alimentazione (dna): atto di indirizzo per la finalizzazione delle risorse previste per l'attuazione dalla l.r. 23 febbraio 2021 n. 2" - "disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie", la Regione Lombardia procede al riparto dei fondi regionali per il contrasto dei DNA, come previsto dalla LR 2 del 2021, assegnando all'ATS di Pavia una cifra pari a € 79.730,00 finalizzata a rafforzare l'attività di MAC e l'attività di risposta all'età adulta.

## Bisogno di cura e offerta nel territorio dell'ATS di Pavia

Nell'ATS di Pavia sono stati presi in visione i dati sui DNA relativi al quadriennio 2018-2021.

L'osservatorio epidemiologico ha estratto i dati secondo i seguenti criteri:

- Per la psichiatria: Icd10 ->F50% disturbi dell'alimentazione;
- Per i ricoveri (SDO, SDO\_MOB per i ricoveri extra regione): Icd9 per diagnosi principale e le cinque diagnosi secondarie -> 3071 Anoressia Nervosa e 3075% per Altri e non specificati disturbi dell'alimentazione (in cui sono stati aggregati: "30750 - disturbo dell'alimentazione non specificato", "30754 - vomito psicogeno", "30751 - bulimia nervosa", "30759 - altri").

In tabella 1 si riportano il numero di assistiti con DNA, per diagnosi

**Tabella n. 1 – Numero assistiti pavesi con DNA, per diagnosi (quadriennio 2018-2021)**

Numero di Assistiti	2018	2019	2020	2021	Totale complessivo
Anoressia	61	54	53	85	177
Bulimia	29	23	27	24	70
Disturbo dell'alimentazione non specificato	179	131	159	202	585
Iperalimentazione associata ad altri disturbi psicologici	1	1		4	5
<b>Totale complessivo</b>	<b>252</b>	<b>193</b>	<b>221</b>	<b>279</b>	<b>748</b>

Si nota una preponderanza dei Disturbi dell'alimentazione non specificati - EDNOS (78,2%; N=585), seguita dall'anoressia nervosa - AN (23,7%; N=177).

In tabella 2 si riportano il numero di assistiti con DNA, per sesso e fascia di età

**Tabella n. 2 – Numero assistiti pavesi con DNA, per sesso e fascia di età (quadriennio 2018-2021)**

Sesso*	2018	2019	2020	2021	Totale complessivo
<b>Maschi</b>	<b>67</b>	<b>46</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>203</b>
a) 0-11	45	27	29	23	120
b) 12-17	7	4	8	11	28
c) 18-25	1	2	2	1	4
d) 26-45	7	5	8	3	16
e) 45+	7	8	13	13	35
<b>Femmine</b>	<b>185</b>	<b>147</b>	<b>161</b>	<b>228</b>	<b>545</b>
a) 0-11	41	33	23	38	128
b) 12-17	30	29	44	58	130
c) 18-25	32	29	30	46	106
d) 26-45	35	22	32	49	100
e) 45+	47	34	32	37	101
<b>Totale complessivo</b>	<b>252</b>	<b>193</b>	<b>221</b>	<b>279</b>	<b>748</b>

\*Sono indicate le fasce di età (anni) specifiche per entrambi i sessi

Il 72,9% (N=545) dei casi è di sesso femminile e tra questi risultano maggiormente rappresentate le fasce di età più basse, ovvero il 23,9% (N=130) dei casi appartiene alla fascia di età 12-17 anni, segue la fascia di età 0-11 anni con il 23,5% (N=128). Per quanto riguarda il sesso maschile, le fasce di età più colpite sono le estreme, ovvero il 59,1% (N=120) appartengono alla fascia di 0-11 anni, mentre il 17,2% (N=35) sviluppa un DNA oltre i 45 anni di età.

I setting di cura cui si rivolgono gli assistiti sono i seguenti (vedi Tabella n. 3)

**Tabella n. 3 – Numero assistiti pavesi con DNA, per setting di cura (quadriennio 2018-2021)**

Setting di cura	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>NPI</b>	<b>24</b>	<b>29</b>	<b>34</b>	<b>48</b>	<b>96</b>
<b>Psichiatria (46 SAN)</b>	<b>42</b>	<b>45</b>	<b>42</b>	<b>45</b>	<b>77</b>
<b>Ambulatoriale (28 SAN)</b>	<b>80</b>	<b>93</b>	<b>88</b>	<b>143</b>	<b>385</b>
<b>Ricoveri (SDO)</b>	<b>94</b>	<b>58</b>	<b>63</b>	<b>65</b>	<b>240</b>
<b>Ricoveri fuori Regione (sdo_mob)</b>	<b>42</b>	<b>N/A*</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>81</b>
<b>Totale Provincia</b>	<b>252</b>	<b>193</b>	<b>221</b>	<b>279</b>	<b>748</b>

\*N/A= dato non disponibile

I luoghi di cura maggiormente rappresentati sono l'ambulatorio (flusso 28SAN) dove afferiscono il 51,5% (N=385) degli assistiti, seguiti dai ricoveri in ospedali per acuti/ospedali per riabilitazione nel 32,1% (N=240) dei casi.

Il 10,8% (N=81) effettua dei ricoveri in strutture fuori Regione.

Per quanto riguarda le strutture fuori Regione N=27 assistiti provengono dal territorio di Pavia e N=23 assistiti provengono dal territorio della Lomellina.

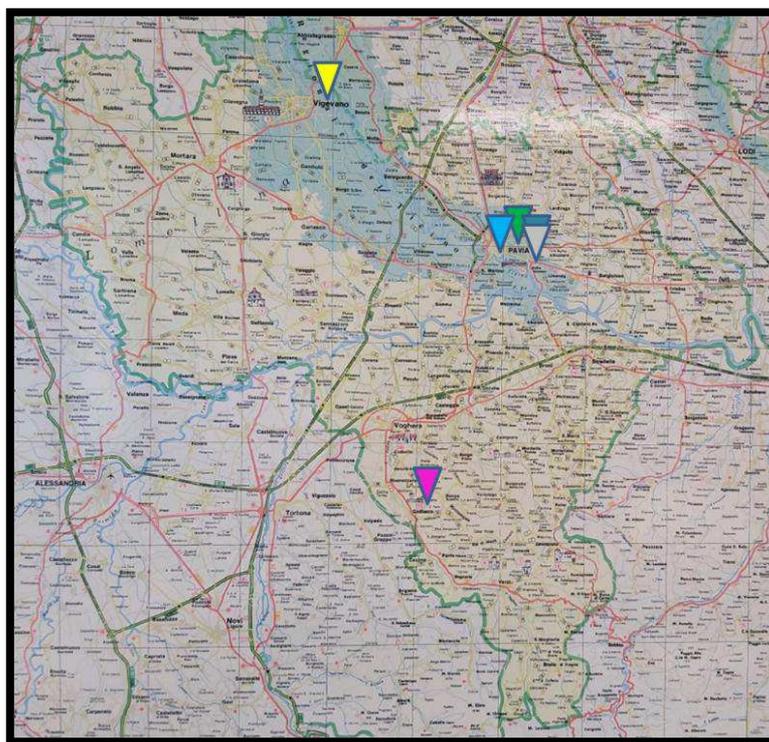
**Tra i compiti assegnati dalla DGR N. XI/7357 e già svolti dall'ATS di Pavia risulta esservi la ricognizione della specifica offerta di servizi per i DNA sul territorio.**

**Si riportano di seguito in tabella 4 le risultanze della ricognizione, che si ritiene assolta con nota prot. ATS n. 52043 del 22/09/2022 inviata alla DG Welfare della Regione Lombardia.**

Tabella n. 4 – Specifica offerta di servizi per i DNA in Provincia di Pavia e geolocalizzazione.

**Enti con ambulatori ospedalieri attivi**

Ente	Tipologia Ente	Unità Operativa	Anno di inizio attività	Comune
ASST PAVIA	PUBBLICO	SC NUTRIZIONE CLINICA, DIABETOLOGIA E MALATTIE ENDOCRINE	2019	VIGEVANO
CASA DI CURA VILLA ESPERIA S.p.A.	PRIVATO ACCREDITATO	RIABILITAZIONE	2005	GODIASCO
ICS MAUGERI PAVIA	PRIVATO ACCREDITATO	UO MEDICINA GENERALE - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	2019	PAVIA
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	PUBBLICO	SC DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA	2005	PAVIA
AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA	PUBBLICO	AMBULATORIO DI ENDOCRINOLOGIA E DIETOLOGIA	2005	PAVIA
IRCCS FONDAZIONE MONDINO	PRIVATO ACCREDITATO	UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1985	PAVIA

**LEGENDA**

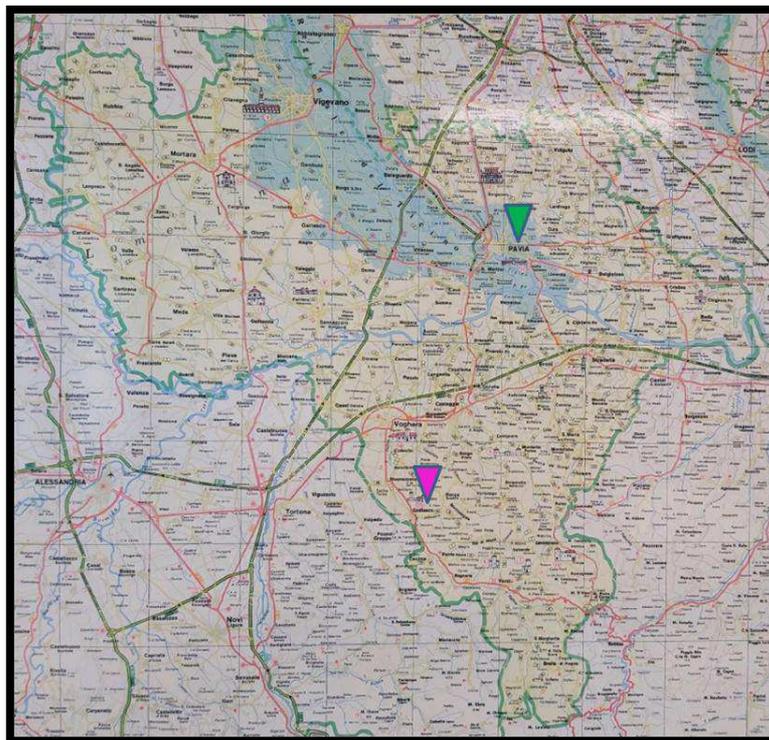
-  = ASST di Pavia
-  = Villa Esperia
-  = ICS Maugeri

-  = IRCCS Fond. Mondino
-  = IRCCS Policlinico San Matteo
-  = Azienda di Servizi alla Persona - Pavia

**Enti con MAC/DH attivi**

Ente	Tipologia Ente	Unità Operativa	Anno di inizio attività	Comune
CASA DI CURA VILLA ESPERIA S.p.A.	PRIVATO ACCREDITATO	RIABILITAZIONE	2005	GODIASCO
IRCCS FONDAZIONE MONDINO	PRIVATO ACCREDITATO	UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2005	PAVIA

MAC= macroattività ambulatoriale complessa  
 DH= Day Hospital



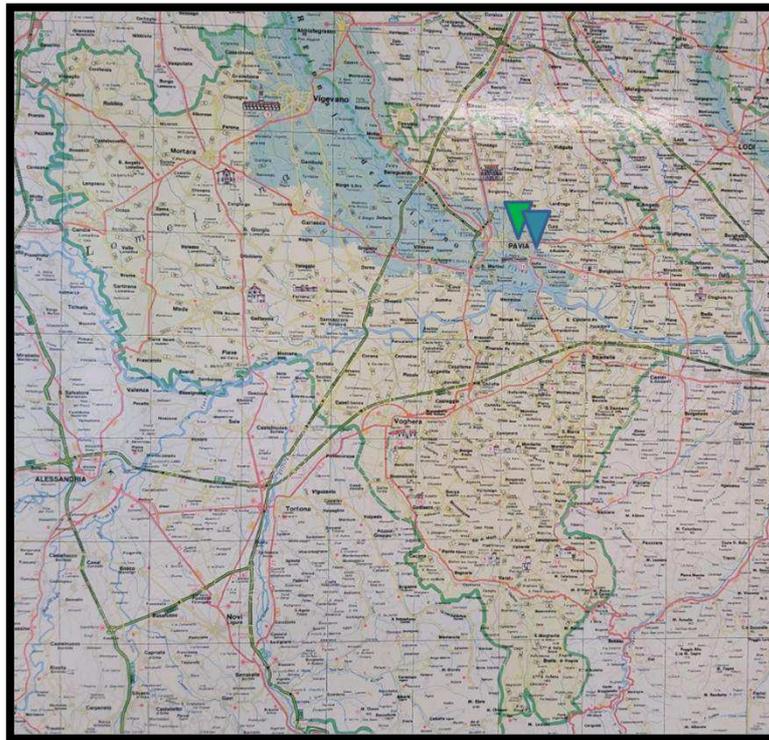
**LEGENDA**

▼ = Villa Esperia

▼ = IRCCS Fond. Mondino

**Enti con posti letto per degenze (ospedali per acuti)**

Ente	Tipologia Ente	Unità Operativa	Anno di inizio attività	Comune
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	PUBBLICO	SC DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA	2005	PAVIA
IRCCS FONDAZIONE MONDINO	PRIVATO ACCREDITATO	UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1985	PAVIA

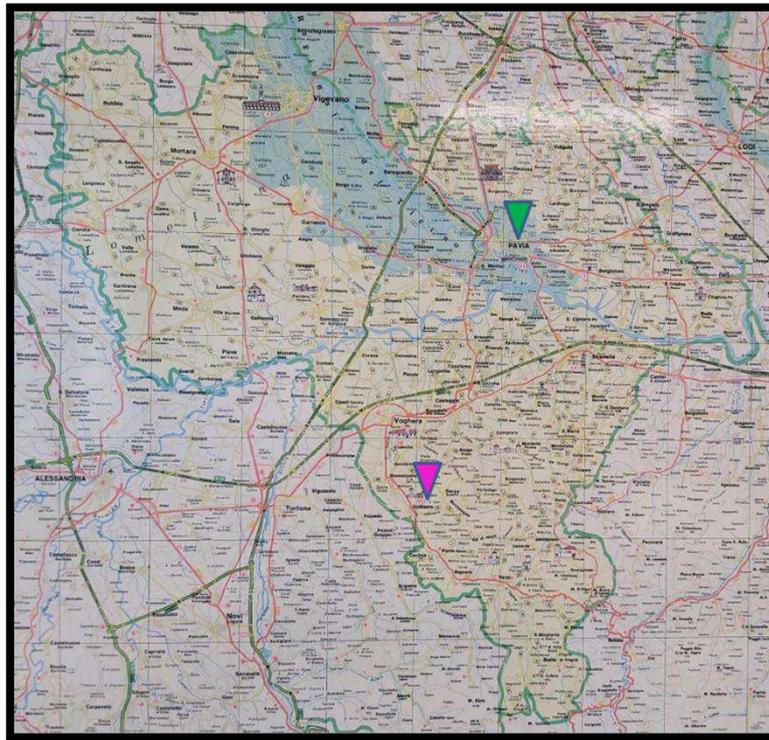
**LEGENDA**

 = IRCCS Fond. Mondino

 = IRCCS Policlinico San Matteo

**Enti con posti letto per degenze (ospedali per riabilitazione)**

Ente	Tipologia Ente	Unità Operativa	Anno di inizio attività	Comune
CASA DI CURA VILLA ESPERIA S.p.A.	PRIVATO ACCREDITATO PARZIALMENTE A CONTRATTO	RIABILITAZIONE	2005	GODIASCO
IRCCS FONDAZIONE MONDINO	PRIVATO ACCREDITATO	UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1985	PAVIA

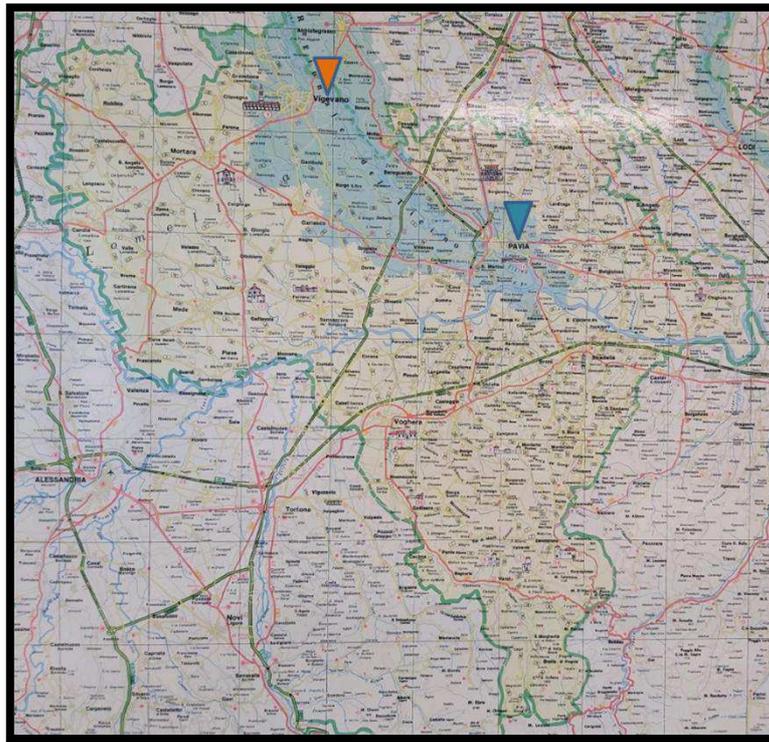
**LEGENDA**

▼ = Villa Esperia

▼ = IRCCS Fond. Mondino

**Enti con posti di chirurgia bariatrica**

Ente	Tipologia Ente	Unità Operativa	Anno di inizio attività	Comune
ISTITUTO CLINICO BEATO MATTEO - VIGEVANO	PRIVATO ACCREDITATO	CHIRURGIA GENERALE – CHIRURGIA BARIATRICA	2015	VIGEVANO
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	PUBBLICO	SC CHIRURGIA GENERALE II	2010	PAVIA

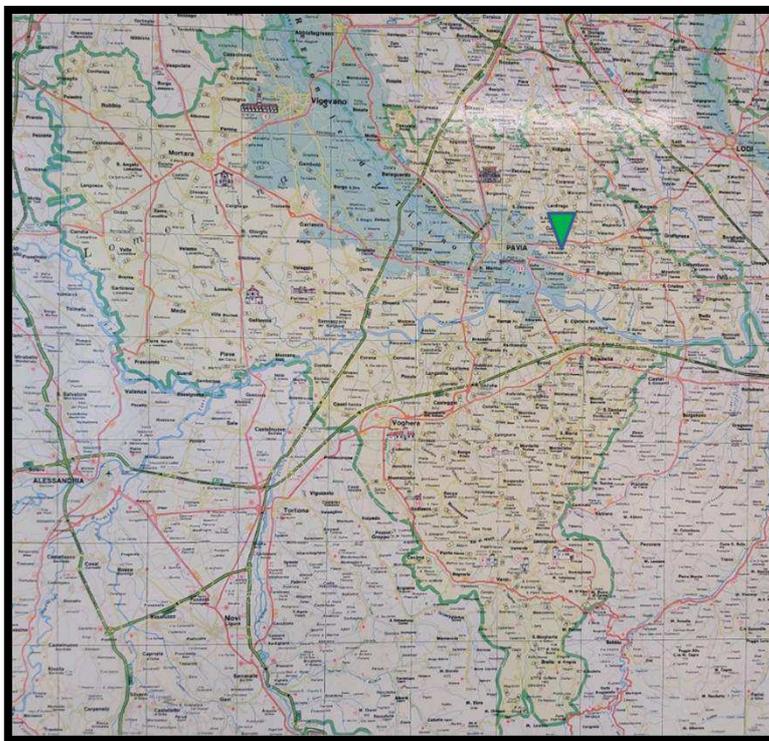
**LEGENDA**

 = Ist. Clinico "Beato Matteo"

 = IRCCS Policlinico San Matteo

**Enti con Strutture Residenziali**

Ente	Tipologia Ente	Unità Operativa	Anno di inizio attività	Comune
MONDINO COMMUNITY CARE	PRIVATO ACCREDITATO	UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2022	ALBUZZANO

**LEGENDA**

 =IRCCS Fond. Mondino

# OBIETTIVI

## Obiettivi piano locale

Dopo una disamina dei dati epidemiologici e dei servizi della rete locale dei DNA presenti sul territorio di Pavia, alla luce delle disposizioni nazionali e regionali, si riportano qui di seguito gli obiettivi biennali condivisi nel tavolo tecnico istituito con decreto DGI n. 145 del 24/02/2023.

Il territorio di Pavia è suddiviso in tre macroaree territoriali: Lomellina, Oltrepo e Pavia. Nel territorio della Lomellina sono presenti servizi ambulatoriali di ASST (unica ASST presente nel territorio pavese), mentre nell'Oltrepo sono presenti servizi di natura ambulatoriale e residenziale erogati da un Ente privato. Nel territorio di Pavia sono presenti Enti che erogano servizi ospedalieri per il trattamento dell'acuto, servizi di riabilitazione, ambulatori e servizi residenziali. La peculiarità del territorio di Pavia è data dalla presenza di Enti erogatori pubblici e privati che operano in sinergia per il riconoscimento precoce, la presa in carico e il trattamento dei pazienti affetti da DNA. Altra peculiarità del territorio è la presenza dell'Università degli Studi di Pavia con professionisti che operano all'interno dell'Università e nelle strutture private e pubbliche presenti nel territorio.

Le risorse attribuite al territorio di Pavia, sia con DGR n. XI/7357 del 21/11/2022 (somma pari a € 225.990,00) che con DGR n. XI/7590 del 15/12/2022 (somma pari a € 79.730,00) saranno utilizzate per potenziare i servizi della rete locale dei DNA e per sensibilizzare e formare gli operatori sanitari e socio-sanitari con particolare riferimento ai MMG e PLS, gli insegnanti e gli educatori anche operanti negli Enti del Terzo Settore.

Qui di seguito le tre macro-azioni che saranno sviluppate nel prossimo biennio.

### **1 - Potenziamento della rete di servizi dell'area sanitaria dedicati ai DNA con applicazione del "Percorso Lilla" del Ministero della Salute e del PDTA regionale**

La prima azione consiste nel potenziamento dei servizi della rete locale dei DNA presente al fine di identificare precocemente i DNA, prenderli in carico e ridurre la mobilità attiva degli assistiti. In particolare sarà emanata una manifestazione di interesse per il "Potenziamento e sviluppo del sistema di intervento integrato per la realizzazione della filiera di cura grave e a bassa intensità dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)" con l'obiettivo di potenziare l'area ambulatoriale per i territori di Lomellina e Oltrepo, mentre per il territorio di Pavia l'obiettivo sarà il potenziamento per lo sviluppo della transizione della presa in carico dei pazienti tra i 17-20 anni in attuazione della DGR n. XI/7357 del 21/11/2022 (l'ammontare complessivo della manifestazione di interesse sarà pari a € 212.430,91). In attuazione invece della DGR n. XI/7590 del 15/12/2022 verrà emanata una manifestazione di interesse per il potenziamento delle MAC in risposta al trattamento di assistiti affetti da DNA e prevalentemente in risposta all'età adulta; in particolare si stima, con l'assegnazione di € 79.730,00 ad Enti erogatori già accreditati per l'erogazione di MAC, l'impiego complessivo di 365 giornate di terapia che verranno suddivise in 110 giornate da erogare per la fascia di età 14-17 anni e 255 giornate per gli utenti con età maggiore o uguale ai 18 anni.

La seconda azione sarà quella di creare una rete di strutture territoriali con percorsi definiti tramite il PDTA regionale che sarà recepito e condiviso e in cui verrà inserito anche il "Percorso Lilla". Ciò avverrà quando saranno definite le linee guida regionali. Inoltre si prevedono azioni volte all'attivo coinvolgimento dei MMG e PLS per la presa in carico precoce dei pazienti.

### **2- Formazione del personale dei Servizi della Rete destinati alla presa in carico, diagnosi, trattamento e riabilitazione dell'utenza in oggetto**

A seguito della condivisione con il tavolo tecnico verrà emanata una manifestazione di interesse rivolta alle Università lombarde, in attuazione della DGR n. XI/7357 del 21/11/2022 (somma pari a € 13.559,42) con l'obiettivo di attuare un piano formativo specifico sui DNA, sia tramite FAD che formazione in presenza, per il personale sanitario e socio-sanitario nell'ottica dell'integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, con particolare attenzione ai MMG e i PLS. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla formazione degli insegnanti della scuola secondaria e degli educatori anche operanti negli Enti del Terzo Settore.

### **3- Valorizzazione e coinvolgimento delle realtà associazionistiche di settore e loro partecipazione in particolar modo nelle azioni di informazione e sensibilizzazione che vedano coinvolte anche il mondo scolastico**

L'ATS di Pavia, oltre ad individuare e mappare le realtà del Terzo Settore operanti nel territorio in materia di DNA provvederà anche al coinvolgimento attivo nei tavoli di lavoro. L'ATS di Pavia continuerà ad organizzare eventi informativi e divulgativi sui DNA coinvolgendo in particolar modo: gli Ambiti Territoriali,

l'Università di Pavia, l'Ufficio Scolastico Territoriale, le associazioni sportive, i servizi territoriali dell'area della salute mentale e afferenti ai consultori, le Case di Comunità e i Centri per la Famiglia.

I suddetti obiettivi verranno raggiunti nel corso del biennio 2023-2024.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle azioni con i relativi indicatori di monitoraggio.

## DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE AZIONI

### Obiettivo locale 1

**Potenziamento della rete di servizi dell'area sanitaria dedicati ai DNA con applicazione del "Percorso Lilla" del Ministero della Salute e del PDTA regionale**

Azione - Incremento delle attività individuate da RL (ambulatori/MAC, rete residenziale, rete semiresidenziale) e applicazione PDTA regionale			
AZIONE	TARGET	INDICATORE DI IMPATTO	AZIONI PREVISTE
<b>1 - Distribuzione del budget assegnato dalla Regione all'ATS di Pavia, per il potenziamento dei servizi sanitari (personale e beni/strumenti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutture pubbliche, private accreditate e private dell'area sanitaria che hanno dei servizi dedicati ai DNA (strutture rispondenti alla ricognizione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione del tavolo locale di lavoro sui DNA</li> <li>Manifestazioni di interesse per assegnazione dei fondi</li> <li>N. personale ingaggiato per il potenziamento dei servizi</li> <li>N. persone prese in carico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riunioni operative con tavolo di approfondimento locale</li> <li>Decreto con costituzione del tavolo di lavoro</li> <li>Decreti con avvisi di manifestazione di interesse</li> <li>Decreti con distribuzione ed erogazione del fondo a favore degli Enti beneficiari aggiudicatari delle manifestazioni di interesse</li> </ul>
<b>2 - Diffusione sul territorio del PDTA regionale, con annesso l'applicazione del "Percorso Lilla"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutture pubbliche, private accreditate e private dell'area sanitaria che si occupano del trattamento DNA (strutture rispondenti alla ricognizione)</li> <li>MMG/PLS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>N. incontri del tavolo locale di lavoro sui DNA</li> <li>N. informative distribuite sul territorio da ATS/N. documenti ricevuti da RL</li> <li>N. Procedure di applicazione "Percorso Lilla"/N. strutture della rete</li> <li>N. Procedure di applicazione PDTA/N. strutture della rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riunioni operative con tavolo di approfondimento locale</li> <li>Diffusione e recepimento del documento redatto (Percorso Lilla e PDTA regionale).</li> <li>Pubblicazione sul sito ATS del documento redatto a livello locale e costruzione di una pagina web dedicata ai DNA.</li> </ul>

## Obiettivo Locale 2

**Formazione del personale dei Servizi della Rete destinati alla presa in carico, diagnosi, trattamento e riabilitazione dell'utenza in oggetto**

Azione – Applicazione Percorso Lilla			
AZIONE	TARGET	INDICATORE DI IMPATTO	AZIONI PREVISTE
<b>Organizzazione eventi formativi per il personale sanitario e socio-sanitario con il coinvolgimento del tavolo di lavoro e altre realtà socio-sanitarie che si occupano di DNA e dell'Università di Pavia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutture pubbliche, private accreditate e private che si occupano del trattamento DNA (rispondenti alla ricognizione ATS)</li> <li>MMG/PLS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manifestazione di interesse per assegnazione dei fondi dedicati alla formazione</li> <li>Redazione di un piano di formazione annuale per le varie figure professionali coinvolte nel trattamento dei DNA</li> <li>N. eventi formativi organizzati/anno per figura professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Decreto con avviso di manifestazione di interesse</li> <li>Organizzazione a livello locale di corsi/convegni/FAD ad hoc sui DNA per le figure professionali coinvolte nel trattamento dei DNA</li> </ul>

## Obiettivo Locale 3

**Valorizzazione e coinvolgimento delle realtà associazionistiche di settore e loro partecipazione in particolar modo nelle azioni di informazione e sensibilizzazione che vedano coinvolte anche il mondo scolastico**

Azioni - Attività comunicative, coerenti a contesti e target			
AZIONE	TARGET	INDICATORE DI IMPATTO	AZIONI PREVISTE
<b>Censimento delle realtà associazionistiche e del Terzo Settore, nonché delle loro attività con calendarizzazione annuale della "Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla" – 15 Marzo ed altri eventi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comuni</li> <li>Ambiti Territoriali</li> <li>Famiglie/Genitori</li> <li>Studenti/Giovani</li> <li>Scuola/Università</li> <li>Popolazione generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>N. di associazioni e realtà del Terzo Settore che si occupano di DNA sul territorio pavese</li> <li>N. eventi divulgativi/informativi organizzati dalle associazioni/Terzo Settore/Scuole del territorio pavese patrocinate da ATS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Censimento delle associazioni e realtà del Terzo Settore, con formazione di un elenco specifico</li> <li>Creazione di una rete di associazioni coordinata da ATS con il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale e dell'Università insistente sul territorio pavese e dei Comuni</li> <li>Eventi e momenti di approfondimento a tema con patrocinio ATS Pavia (calendarizzazione Giornata del Fiocchetto Lilla per il 15 marzo e altri eventi)</li> </ul>

## CONCLUSIONI

### VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente piano operativo sarà sottoposto per tutti gli Obiettivi Generali e i compiti assegnati dalla Regione Lombardia ad una valutazione quali-quantitativa di impatto, processo ed esito coerente con le ulteriori indicazioni che perverranno dal livello regionale.

La realizzazione del piano descritto permetterà il raggiungimento degli obiettivi secondo il piano finanziario sintetizzato nella tabella seguente, come specificato nella DGR n. XI/7357 del 21/11/2022 e nella DGR n. XI/7590 del 15/12/2022 per l'ATS di Pavia.

<b>DGR n. XI/7357</b>	
	<b>IMPORTO</b>
<b>Assegnazione di risorse per il potenziamento del personale dei servizi dedicati ai DNA presenti sul territorio tramite manifestazione di interesse</b>	<b>€ 203.391,30</b>
<b>Assegnazione delle risorse per il potenziamento della dotazione informatica e telefonica e materiale di cancelleria tramite manifestazione di interesse</b>	<b>€ 9.039,61</b>
<b>Assegnazione delle risorse per il potenziamento delle attività di formazione ed eventi e realizzazione servizi web e abbonamenti numero verde tramite manifestazione di interesse</b>	<b>€ 13.559,42</b>
<b>MISSIONI: missioni</b>	/////
<b>SPESE GENERALI: spese generali</b>	/////
<b>TOTALE COMPLESSIVO (100%)</b>	<b>€ 225.990,33</b>
<b>DGR n. XI/7590*</b>	
<b>Assegnazione delle risorse per il potenziamento dell'attività di MAC prioritariamente in risposta all'età adulta attraverso manifestazione di interesse.</b>	<b>€ 79.730,00</b>

Si precisa che con con altro atto regionale verranno distribuiti altri 10.000,00 euro per iniziative di sensibilizzazione e informazione individuando un ATS capofila (DGR n. XI/7590 del 15/12/2022).

## Bibliografia: documenti e atti di riferimento

- ANDID, "Ruolo del dietista nella gestione nutrizionale del paziente affetto da disturbo alimentare"
- Crone, C., Fochtmann, L. J., Attia, E., Boland, R., Escobar, J., Fornari, V., ... & Medicus, J. (2023). The American Psychiatric Association Practice Guideline for the Treatment of Patients With Eating Disorders. *American Journal of Psychiatry*, 180(2), 167-171.
- D. Lgs. n. 234 del 30/12/2021 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (21G00256) (GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49)
- Decreto RL n. 4408 del 18/04/2017 - "Approvazione del documento conclusivo del Gruppo di Approfondimento Tecnico regionale dsui disturbi del comportamento alimentare".
- Dell'Osso, L., Abelli, M., Carpita, B., Pini, S., Castellini, G., Carmassi, C., & Ricca, V. (2016). Historical evolution of the concept of anorexia nervosa and relationships with orthorexia nervosa, autism, and obsessive-compulsive spectrum. *Neuropsychiatric disease and treatment*, 12, 1651-1660.
- DGR n. VII/17513 del 17/05/2004 - "Piano Regionale triennale per la salute mentale in attuazione del Piano Sociosanitario Regionale 2002-2004".
- DGR n. XI / 7758 Seduta del 28/12/2022 - "DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2023 - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI CAPARINI E LUCCHINI)"
- DGR n. XI/4773 del 26/05/2021 - "Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni in ambito sanitario e sociosanitario" - Allegato 3
- DGR n. XI/5722 del 15/12/2021 - "Costituzione della Cabina di Regia per la prevenzione e la cura dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione"
- DGR n. XI/6387 del 16/05/2022 - "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022"
- DGR n. XI/7357 del 21/11/2022 - "Piano regionale biennale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) ai sensi dell'intesa del 21 giugno 2022 (rep. Atti n. 122/CSR): presa d'atto dell'approvazione da parte del ministero della salute e conseguente avvio della fase attuativa."
- DGR n. XI/7590 del 15/12/2022 - "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI A FAVORE DI SOGGETTI CHE PRESENTANO DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DALL'ALIMENTAZIONE (DNA): ATTO DI INDIRIZZO PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DALLA L.R. 23 FEBBRAIO 2021 N. 2" - "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE E IL SOSTEGNO AI PAZIENTI E ALLE LORO FAMIGLIE""
- Dias, B. S., Ferreira, C., & Trindade, I. A. (2020). Influence of fears of compassion on body image shame and disordered eating. *Eating and weight disorders : EWD*, 25(1), 99-106.
- Duarte, C., Ferreira, C., & Pinto-Gouveia, J. (2016). At the core of eating disorders: Overvaluation, social rank, self-criticism and shame in anorexia, bulimia and binge eating disorder. *Comprehensive psychiatry*, 66, 123-131.
- Fernández-Aranda, F., Casas, M., Claes, L., Bryan, D. C., Favaro, A., Granero, R., Gudiol, C., Jiménez-Murcia, S., Karwautz, A., Le Grange, D., Menchón, J. M., Tchanturia, K., & Treasure, J. (2020). COVID-19 and implications for eating disorders. *European eating disorders review : the journal of the Eating Disorders Association*, 28(3), 239-245.
- Galmiche M, Déchelotte P, Lambert G, Tavolacci MP. Prevalence of eating disorders over the 2000- 2018 period: a systematic literature review. *Am J Clin Nutr* 2019; 109; 1402-13.
- GBD 2015 Mortality and Causes of Death Collaborators (2016). Global, regional, and national life expectancy, all-cause mortality, and cause-specific mortality for 249 causes of death, 1980-2015: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2015. *Lancet (London, England)*, 388(10053), 1459-1544.
- Gilbert, P., & Miles, J. (Eds.). (2002). *Body shame: Conceptualisation, research, and treatment*. Psychology Press.
- Haripersad YV, Kannegiesser-Bailey M, Morton K, et al. Outbreak of anorexia nervosa admissions during the COVID-19 pandemic. *Arch Dis Child*. 2021; 106(3): e15.

- Hay, P., Chinn, D., Forbes, D., Madden, S., Newton, R., Sugenor, L., Touyz, S., Ward, W., & Royal Australian and New Zealand College of Psychiatrists (2014). Royal Australian and New Zealand College of Psychiatrists clinical practice guidelines for the treatment of eating disorders. *The Australian and New Zealand journal of psychiatry*, 48(11), 977–1008.
- Herpertz-Dahlmann B. (2015). Adolescent eating disorders: update on definitions, symptomatology, epidemiology, and comorbidity. *Child and adolescent psychiatric clinics of North America*, 24(1), 177–196.
- Hoek H. W. (2016). Review of the worldwide epidemiology of eating disorders. *Current opinion in psychiatry*, 29(6), 336–339.
- Lock, J., & Le Grange, D. (2015). *Treatment manual for anorexia nervosa: A family-based approach*. Guilford publications.
- LR n. 2 del 23/02/2021 – “Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell’alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie”
- LR n. 33/2009 e s.m.i. – “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”
- Matthews, A., Kramer, R. A., Peterson, C. M., & Mitan, L. (2021). Higher admission and rapid readmission rates among medically hospitalized youth with anorexia nervosa/atypical anorexia nervosa during COVID-19. *Eating behaviors*, 43, 101573.
- Ministero della salute, “Disturbi alimentari, giornata nazionale del fiocchetto lilla 2019”
- Ministero della salute, “Quaderni del Ministero della Salute”, n. 29, settembre 2017
- National Collaborating Centre for Mental Health UK. (2004). *Eating disorders: Core interventions in the treatment and management of anorexia nervosa, bulimia nervosa and related eating disorders*.
- Noll, S. M., & Fredrickson, B. L. (1998). A mediational model linking self-objectification, body shame, and disordered eating. *Psychology of women quarterly*, 22(4), 623-636.
- Onnis, L., Barbara, E., Bernardini, M., Caggese, A., Di Giacomo, S., Giambartolomei, A., Leonelli, A., Mule', A. M., Nicoletti, P. G., & Vietri, A. (2012). Family relations and eating disorders. The effectiveness of an integrated approach in the treatment of anorexia and bulimia in teenagers: results of a case-control systemic research. *Eating and weight disorders : EWD*, 17(1), e36–e48.
- Phillipou A, Meyer D, Neill E, et al. Eating and exercise behaviors in eating disorders and the general population during the COVID-19 pandemic in Australia: Initial results from the COLLATE project. *Int J Eat Disord*. 2020 Jul;53(7):1158-1165.
- Regione Emilia Romagna “Linee di indirizzo tecnico per la costruzione di percorsi clinici per persone affette da disturbi del comportamento alimentare”, settembre 2009
- Royal Australian and New Zealand College of Psychiatrists clinical practice guidelines for the treatment of eating disorders. *The Australian and New Zealand journal of psychiatry*, 2023.
- Silén Y, Sipilä PN, Raevuori A, et al. DSM-5 eating disorders among adolescents and young adults in Finland: A public health concern. *Int J Eat Disord*. 2020 May;53(5):520-531.
- Smink, F. R., van Hoeken, D., & Hoek, H. W. (2012). Epidemiology of eating disorders: incidence, prevalence and mortality rates. *Current psychiatry reports*, 14(4), 406–414.
- Smink, F. R., van Hoeken, D., Donker, G. A., Susser, E. S., Oldehinkel, A. J., & Hoek, H. W. (2016). Three decades of eating disorders in Dutch primary care: decreasing incidence of bulimia nervosa but not of anorexia nervosa. *Psychological medicine*, 46(6), 1189–1196.
- Springall, G., Cheung, M., Sawyer, S. M., & Yeo, M. (2022). Impact of the coronavirus pandemic on anorexia nervosa and atypical anorexia nervosa presentations to an Australian tertiary paediatric hospital. *Journal of paediatrics and child health*, 58(3), 491–496.
- Treasure, J., Claudino, A. M., & Zucker, N. (2010). Eating disorders. *Lancet (London, England)*, 375(9714), 583–593.